

La manifestazione, a cui partecipano anche Sandro Morelli e il sindaco Petroselli, apre la campagna di tesseramento

Oggi Berlinguer all'Adriano

L'appuntamento alle 10 nel cinema di piazza Cavour - La parola d'ordine dell'incontro: « Un PCI più forte per il rinnovamento di Roma e la trasformazione del Paese » - Le iniziative dei comunisti nella città e nella provincia

Un anno fa le Br uccisero Michele Granato

Quei cinque colpi sotto il portone della fidanzata

Come vive a Casal Bruciato Ornella, la ragazza del giovane agente di PS

«Ornella non c'è. È andata a Terni a passare un paio di giorni con sua zia. No, non è partita perché oggi è un anno che hanno ammazzato Michele Granato. Se è fuori Roma è solo un caso. Tornerà domani. Domani sera mia figlia farà dire una messa per ricordarlo. Stasera ce n'è un'altra, di funzione qui nella chiesa di Casal Bruciato. La fanno i colleghi della polizia, del commissariato di San Lorenzo. Domani porteranno anche una corona. Noi invece, non abbiamo messo nemmeno un fiore o una fotografia: perché per lei è meglio non ricordarlo».



Michele Granato, agente del commissariato di San Lorenzo, fu ucciso un anno fa a Casal Bruciato da un commando di cinque killer delle Br.

«Stanno esattamente davanti al cancello verde di via Giuseppe Donati, 58 a Casal Bruciato, dove il 10 novembre di un anno fa, un commando di cinque killer delle Br uccise a colpi di pistola Michele Granato, agente del commissariato di San Lorenzo, di 24 anni. Lo ammazzarono davanti alla casa della fidanzata Ornella, alle 2 del pomeriggio».

Francesco Ornelli, il padre della ragazza di Michele Granato, appoggiato alle pareti dello stesso palazzo, in cui lavora anch'egli come portiere, si sfoga volentieri e è disposto a ricordare quel giorno, e quelli che sono seguiti, per sua figlia, ancora più angosciata e trista.

A Casal Bruciato, da maggio dell'anno scorso, Michele Granato aveva cominciato ad andarci sempre più spesso per andare a un commando di un'ora o due. Un'ora o due si era legato anche alla famiglia di lei. Quella mattina era andato a prendere la scuola di villa Paganini e poi stavano tornando tutti e due a casa per il pranzo. Ornella era a pochi passi quando lo uccisero di colpo all'uscita di casa. Due dei killer, un uomo e una donna fingevano un atteggiamento tenero, si abbracciavano come due fidanzati. Poi improvvisamente tirarono fuori le pistole, spararono, e fuggirono a bordo di una 125.

«Io sono sempre qui davanti, per il mio lavoro di portiere — racconta Francesco Ornelli — ma quel giorno non c'ero. Mi telefonarono, e quando arrivai trovavo il cancello chiuso. Ornella non l'ha dimenticato. Con me ne parla poco. Ma spesso si confida con la madre. Io in famiglia non ricordo facilmente a ricordare questa tragedia. A sua madre mia figlia aveva raccontato per prima del giovane poliziotto siciliano, conosciuto per caso al commissariato di San Lorenzo».

Michele Granato si era trasferito a Roma da Lerara Fridi in provincia di Palermo, un paese povero dell'interno della Sicilia. Da lì, ultimo dei sei fratelli, dopo quattro anni passati a fare il muratore, aveva pensato che l'unica strada per trovare un lavoro sicuro era arruolarsi nella polizia. Come capitò a tanti ragazzi del Sud. «Il fratello di Michele — racconta il padre di Ornella — è venuto poco tempo fa,

«Più forte il Pci per continuare l'opera di rinnovamento di Roma, per sviluppare nel parlamento e nel paese la lotta per trasformare l'Italia». È il tema della manifestazione che si terrà stamattina alle 10, al cinema Adriano, a piazza Cavour.

All'incontro sarà presente il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del Pci. Interverranno anche i compagni Sandro Morelli, segretario della federazione romana e il sindaco Luigi Petroselli. La manifestazione aprirà ufficialmente la campagna di tesseramento al partito per l'81.

In tutta la città e nella provincia si sono svolte, in questa settimana, numerose iniziative. L'obiettivo è un partito più forte, più organizzato, come condizione per far progredire un progetto di trasformazione che ha bisogno del contributo di tutti. E oggi grandi impegni attendono le forze del cambiamento, da quello di continuare l'opera di risanamento e rinnovamento della capitale — proprio quest'anno cadono le elezioni co-

muni e provinciali — a quello di far uscire il paese dalla crisi, con un progetto e una battaglia di lungo respiro.

Oggi al centro della manifestazione col compagno Berlinguer ci sarà proprio l'esigenza di rafforzare l'organizzazione di lotta dei comunisti. Perché non c'è questione politica o sociale, problema economico, che per essere affrontato e risolto non richieda la necessità di un rafforzamento dello schieramento progressista. E d'altra parte i fatti di questi ultimi tempi (dallo scandalo-petrolio alla crisi industriale, alla svolta conservatrice in America) lo stanno a dimostrare.

La campagna di tesseramento che si apre ufficialmente oggi è, perciò, un fatto politico importante. Grandi questioni, grosse battaglie politiche attendono il movimento operaio e progressista. Per impedire la decadenza, per fare in modo che passi e si affermi un progetto serio di cambiamento, è necessario un Pci più forte e più legato alle masse lavoratrici.

Frosinone: in provincia centro sinistra di ferro

Allargata ora ai liberali è tornata all'amministrazione provinciale di Frosinone, dopo alcuni anni di assenza, una giunta quadripartita Dc-Psi-PSDI-PRi che richiama alla memoria passata esperienza di centro-sinistra. Ecco i nomi, per arrivare a questo risultato, quasi cinque mesi di trattative rivolte unicamente, hanno detto i consiglieri comunisti intervenuti nel corso della seduta di consiglio di venerdì sera, a sciogliere intricatissimi problemi di suddivisione degli incarichi nella giunta ed in tutti gli enti intermedi provinciali.

Le parole di circostanza dei rappresentanti dei partiti di maggioranza, di apertura ai contributi dell'opposizione comunista, hanno suonato come la recita di un copione ormai logora e sempre meno convincente. Il fatto è — hanno replicato i consiglieri comunisti — che questa maggioranza è voluta nascere senza alcun reale confronto con i comunisti, anzi, con una sostanziale pregiudiziale verso il Pci ed una rinnovata e accentuata logica spartitoria.

La soluzione della crisi all'amministrazione provinciale di Frosinone è stata un'operazione strettamente di potere, mentre si discuteva per questo ente — ha detto tra l'altro il compagno Simiele, segretario della Federazione provinciale del Pci — sono stati posti sul tavolo delle trattative tutti gli esecutivi degli enti intermedi provinciali. Alle ripetute richieste dei consiglieri comunisti se rispondesse al vero questo accordo di lottizzazione da parte della maggioranza non è venuta alcuna risposta confermazione così l'esistenza e manifestando quindi mancanza di coraggio nell'assumere la responsabilità delle proprie scelte.

Regione: dibattito alla Pisana sulla giunta e sull'intesa istituzionale

Domani tutto tornerà in consiglio ma non è ancora la seduta decisiva

Santarelli leggerà una dichiarazione sul programma di governo - La Dc (isolata) prende tempo - Nota stonata del Pr - Comunicato Pdup-Mls - Il 13 il voto?

Vasta solidarietà ai lavoratori della Maccarese

A Maccarese continua la lotta dei braccianti contro il «verdetto» dell'Iri. I lavoratori non vogliono che l'azienda venga liquidata e fatta a pezzi. L'altro giorno una delegazione di cento braccianti (quelli del viale) si è recata alla Fatma, all'altare di Acilia e all'aeroporto di Fiumicino. È andata a chiedere solidarietà alla lotta di Maccarese ma non solo, anche impegni concreti per impedire che l'azienda finisca in pasto alla speculazione.

Altri appuntamenti sono previsti per domani. I lavoratori del settore officine andranno all'Autovox, l'azienda elettronica della Salaria in crisi; alla Voxon, dove i lavoratori sono in lotta per la difesa del posto, al Cnen (che dal '78 deve realizzare un'azienda un centro sperimentale sementiero). I braccianti si incontreranno anche col sindaco, Luigi Petroselli.

Il confronto tra i partiti sta andando avanti in modo parallelo. Sul programma di governo della terza legislatura. Tra i quattro (Pci, Psi, Psdi, Pri) che hanno sottoscritto l'accordo di formare la maggioranza. E sul rinnovo dell'intesa istituzionale: tra tutti e sette i gruppi democratici (la maggioranza più Dc, Pli, Pdup).

Vediamo come stanno le cose, adesso. Le trattative per la giunta sono a buon punto. Comunisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani danno un giudizio positivo del lavoro fatto da Santarelli. Una bozza di documento per il programma, c'è. È pronta. Ed è già più sostanziosa di una semplice traccia. Si tratta ora — hanno detto i quattro partiti — di arricchirla, completarla. Giovedì, insomma, è possibile che non sarebbe davvero sorprendente il contrario — presentarsi in assemblea e votare la nuova giunta di sinistra. Entro la settimana prossima il voto di governo dovrebbe e può finire.

E per l'intesa? Nelle ultime due mattine ci sono state due riunioni collegiali. Bene, tutti i partiti sono d'accordo a firmare il rinnovo dell'intesa istituzionale. Tutti, meno uno: la Dc. In verità, dalle posizioni ultraniste e chiuse dei giorni scorsi, nell'incontro di ieri il Dc hanno tenuto un comportamento più cauto. Interlocutori. In pratica, lo scudo crociato tenta ancora di prendere tempo. Per difficoltà interne al suo gruppo dirigente, senz'altro. Ma, certamente, anche per valutare le scale delle varie forze politiche.

Ma come in questo momento la Dc, infatti, è stata così isolata. I liberali hanno ribadito un'altra volta non solo di volere il rinnovo dell'intesa, ma di firmarla pure senza i Dc. Tant'è che nella riunione di ieri la linea democristiana è risultata battuta. La ricerca dell'intesa — hanno detto tutti — va separata dalla formazione della maggioranza e della giunta.

In tal panorama, una nota stonata — l'ennesima — è venuta dai radicali. Il Pr ha fatto, in sostanza, un gentile

spetto alla precedente seduta — con un nulla di fatto. Anzi, Santarelli, il socialista che è in pratica il presidente incaricato, leggerà all'assemblea una sua ampia dichiarazione. Farà il punto, sia della bozza programmatica preparata con un largo giro di incontri con le forze sociali, sia del rinnovo dell'intesa istituzionale.

Su questo, la Dc non ha ancora deciso cosa fare. Se aderirvi o no. Anche dopo la riunione di ieri tra i sette partiti, non ha sciolto le sue riserve. Vogliamo ancora pensarci su prima di decidere, hanno detto i Dc. Hanno tempo fino a giovedì.

omaggio alle isolate tesi di propaganda dc sulla giunta di sinistra e sulla attuale fase alla Regione. Il comunicato della segreteria del Pr è, insieme, strumentale e contraddittorio. Vi si legge infatti — «una folle politica dei partiti della sinistra» che consentirebbe alla Dc di «ri-conquistare la sua arrogante prevarica».

AUTOMOBILISTA ATTENZIONE PREVIENI GLI INCIDENTI

Quando la RUGGINE aggredisce la CINTURA del tuo pneumatico RADIALE questo si ovalizza e scoppia.

L'AUTOMOBILE, prezioso strumento di lavoro e apprezzato veicolo di svago, poggia su quattro pneumatici di gomma. Le ruote di un veicolo, insomma, sono preziose perché ne consentono il movimento e la guida. Ma se la gomma si deteriora, offrendo un notevole contributo alla tenuta di strada, garantendo l'aderenza del veicolo alla superficie stradale in caso di pioggia. Da qualche tempo le gomme convenzionali, quelle cioè chiamate «diagonali», hanno ceduto il posto alle gomme «radiali» (arrivano al 100.000 km) che sono più sicure e durature. Il pneumatico radiale è composto da tre elementi: il battistrada (cioè la parte esterna), la cintura e la carcassa, che spesso sono uniti, aumentando la dimensione della cintura. Ma siamo ancora lontani dalla sicurezza al 100 per 100.

Quando lo sterzo della tua auto, vibra e provoca lo sciami, quasi sempre è dovuto ad un pneumatico radiale ovalizzato. Per la tua sicurezza e dei tuoi cari, rallenta e fai controllare lo stato dei tuoi pneumatici da un vero specialista

Colombi gomme

VIA COLLATINA, 3-3/a/3-b - ROMA

TIVOLI MOTOR SKODA 105 L 1050 cc.

LA GRANDE AUTO DAL PREZZO PIU' PICCOLO

DA L. 3.850.000 CHIAVI IN MANO

ASSISTENZA - RICAMBI e OTTIME OCCASIONI

VIALE TOMEI - TELEFONO 0774 - 20743

GRAN BAZAAR

ROMA - VIA GERMANICO, 136 (Metri Ottaviano)

Anticipa i suoi nuovi modelli '81 per lo Sci - Tennis - Sport - Tempo libero

Zuccotti sci nota casa	3.500	Calzini tennis	1.500
Calzini sci	1.500	Pantaloni tennis	7.500
Occhiali a specchio sci	3.000	Magliette tennis	7.500
Panta-cento sci	7.000	Scarpe tennis dal 42	7.500
Giacche a vento marsupio	6.000	Racchetta interamente in fibra	16.000
Piumotto sci	19.000	Tubo 3 pale	3.500
Pantaloni bielastici sci	11.000	Scarpe tennis in pelle	12.000
Scarponi con ganci sci	8.500	Jearis velluto	7.500
Dopo sci dal 32 al 39	8.000	Impermeabili doppi	8.500
Dopo sci con pelliccia	12.000	Pantaloni velluto con beans	8.000
Giaccone 3/4 piumotto	29.000	Pantaloni velluto elasticizzati	14.500
Completo per sci da fondo	15.000	Giubbino scozzese foderato con pelliccia	16.000
Pantaloni zampati elasticizzati	14.000	Camicie lana	8.000
Guanti sci	7.500	Cinture pura lana	7.000
Pantaloni elasticizzati junior	9.000	Lozzer tirolesi tg 40	29.000
Salopeti imbottiti junior	16.000	Cardigan purissima lana	12.000
Tuta intera nota casa	39.000	Pantaloni Harris uomo	12.000
Tuta per discesa libera	25.000	Pantaloni uomo flanella	12.000

Grandissimo assortimento di Giacche a vento, notissima casa L. 15.000
Sci interamente in fibra, nota casa L. 16.000
Attacco di sicurezza, nota casa francese L. 22.000

IL NEGOZIO E' APERTO DA LUNEDI' ORE 15.30

Da noi c'è la nuova 305 Peugeot. Vieni a provarla.



gamma 1981 L. 5.677.966

concessionaria Peugeot

ITAL FRANCE AUTO

SEDE ASSISTENZA RICAMBI C.ne Appia 39/a-45/b Tel. 79.41.551-79.42.653

SUCCURSALE Via Anicio Gallo, 91 (Cinecittà) Tel. 74.84.923

AUTOMERCATO DELL'USATO Via Acqui, 12 (S. Giovanni) Tel. 78.00.29

VIAGGI E SOGGIORNI CHE SIANO ANCHE ARRICCHIMENTO CULTURALE E POLITICO

Informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO «RETE DI ROMA» Edizione 1980-1981

La SIP informa che è iniziata in questi giorni la distribuzione del nuovo elenco telefonico agli abbonati della rete di Roma. Come negli anni scorsi, l'OSA — Organizzazione Servizi Arpa — effettuerà la consegna a domicilio del nuovo elenco, previa restituzione di quello vecchio.

Il costo del servizio, pari a L. 350 sarà addebitato sulla bolletta telefonica e, pertanto, nulla è dovuto al personale che effettua la consegna.

In caso di prolungata assenza durante la giornata, l'incarico del ritiro potrà essere affidato al portiere o ad altro abbonato vicino, lasciando comunque sempre il vecchio elenco.

All'abbonato che desiderasse provvedere direttamente al ritiro del nuovo elenco presso gli uffici della SIP, l'incarico dell'OSA consegnerà la scheda «Buono elenco» sulla quale sono indicate le modalità da seguire.

La SIP conta, come sempre, sulla collaborazione degli abbonati, e informa che il servizio «187» (la chiamata è gratuita) è a disposizione per ogni chiarimento.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

il partito

Assemblea domani sulla riforma sanitaria

Domani alle ore 18 presso il Teatro della Federazione romana del Pci si terrà un'assemblea pubblica presieduta dal presidente provinciale per formulare un primo bilancio del lavoro fin qui svolto dalle Uil (Mazzini) e del Pci (Rome) e discutere le proposte del comitato per il miglioramento delle prestazioni sanitarie per una nuova organizzazione degli operatori, per un'ampia partecipazione dei cittadini. L'assemblea che sarà introdotta dal compagno Nicola Abbamonte, responsabile sanità del Comitato Provinciale, sarà conclusa dal compagno Ferruccio Terranova, della Sezione Ambiente e Sanità della Direzione del Pci. Presiederà la riunione il compagno Costantino Imbriani, della Segreteria del Comitato Regionale.

OGGI

ASSEMBLEE ANZO: alle 18 (Ortorelli); **PIEDINE:** alle 16.30 (Corvaci); **CECCANO:** alle 18 (L. Neri); **LAKE:** alle 18 a Fiumicino Caratini (Rulli); **FILACCIANO:** alle 15.30 (Fortini).

PCSI: Casa del popolo Valle Aureliane, feste del tesseramento, ore 17.30.

PGCI: Mazzini ore 18 cattedra Mazzini (Sandri).

FROSINONE: **ASSEMBLEE:** Pignoli ore 9.30 (Santarelli); Fara ore 9.30 (Mazzocchi).

LATINA: **Città:** ore 9.30 assemblee; **L'Espresso:** Toglietti ore 9.30 assemblee.

RIETI: In federazione ore 10 consigli di circoscrizione (Giraldi); C. Federale Pci ore 10.30 (Micheletti); **Monteluce:** ore 10.30 assemblea (Micheletti).

VITERBO: **FESTE DEL TESSERAMENTO:** **Comunicazione:** ore 10.30 (C. Fredduzzi); **Blera:** ore 16 (A. Labella); **Monteluce:** ore 10 (Donati); **S. Lorenzo Nuovo:** ore 15 (Nardini); **Tuscani:** ore 10 (A. Giovinetti).

DOMANI: **ROMA:** **SEZIONE CULTURALE:** Oggi alle 17 in federazione riunione del Gruppo Beni Culturali (D.G.): 1) Discussione bozza di legge per la riforma del settore Beni culturali presentata dal Pci; 2) Programma dell'attività futura del gruppo (C. Pavolini-Morgia-A. Meuccio).

ASSEMBLEE: **PORFONACCIO:** alle 17.30 (Mazzocchi-Fredduzzi); **TOR LUPARA:** di GUIDONIA alle 16.30 (Corridori).

COMITATI DI ZONA: **GUIDONIA:** alle 17 Comitato Comunale e gruppo (Cerqua); **MAGLIANAPORTUENSE:** alle 19.30 segreteria e gruppo (Cerania-Isola); **OSTIENSE:** **COLOMBO:** alle 17.30 a Avellino responsabili organizzazione e amministrazione (Lorenzi).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI: **PIRELLA:** alle 13 comizio (Filibozzi).

GRUPPO PROVINCIALE: Alle 15 riunione del Gruppo su programma fine legislatura.

AVVISO: **SEZIONE SCUOLA:** I compagni impegnati negli organi collegiali debbono ritirare urgentemente materiale in federazione.

Rinascita — Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista

VIAGGI E SOGGIORNI CHE SIANO ANCHE ARRICCHIMENTO CULTURALE E POLITICO

UNITA' VACANZE
MILANO - Via Paolo Testi, 78
Tel. (02) 64.73.57-64.36.14

UNITA' VACANZE
ROMA - Via dei Turchi, 19
Tel. (06) 49.50.141/49.51.251